

# FASE 2: TORNARE ALLA NORMALITA' NON E' COSI' SEMPLICE

Dal 18 maggio è iniziata la fase 2 di gestione dell'emergenza Covid-19. Una fase in cui il governo centrale e i governatori regionali ci dicono che si torna alla normalità. Peccato che per tanti abitanti di questo quartiere quella normalità non era così tutta rose e fiori. Lavoro sottopagato quando c'è, affitti e bollette da pagare, bambini da mandare a scuola, salti mortali per arrivare alla fine del mese.

L'emergenza del covid 19 ha aggravato enormemente queste difficoltà. I contratti a termini non sono stati rinnovati, cassaintegrazione in enorme ritardo, sussidi e bonus del tutto insufficienti, bambini a casa da scuola da gestire spesso con la mancanza dei dispositivi per la DaD, debiti che si accumulano, difficoltà in aumento per pagare affitti, bollette e tasse che nel migliore dei casi sono stati solo prorogati anziché annullati.

Intanto il governo anziché destinare tutti i fondi a favore della popolazione e al ripristino della sanità pubblica che ha subito 37 mld di tagli negli ultimi dieci anni (e i risultati criminali si sono visti nell'emergenza), ha pensato bene di destinarne la gran parte alla grande industria e alle banche. Per contro assistiamo invece al fatto che si sta per emanare un bando per arruolare gratis 60000 volontari per imporre il controllo su tutti smascherando il fatto che le istituzioni non si fidano per nulla della popolazione e pretendono lavoro gratis anziché assumere e pagare chi lavora visto che ce n'è veramente bisogno.

## ECCO NOI A QUESTA NORMALITÀ NON VOGLIAMO TORNARE!

La nostra normalità è quella in cui tutti abbiano un lavoro, una casa, la possibilità di curarsi e istruirsi, in cui le tasse di tutti servano al benessere collettivo e non ai pochi elementi della classe dominante.

Per questo da qualche settimana, come Brigata Chinatown, stiamo cercando di costruire una rete solidale in quartiere Palestro, il quartiere dove alcuni di noi abitano o frequentano la Palestra Popolare. Siamo convinti (anche perché ce lo sta dicendo chiaramente Confindustria stessa) che sia in arrivo una pesante crisi economica e il timore è che come al solito a farne le spese saranno le fasce più deboli della società.

Abbiamo cominciato con il raccogliere e distribuire a chi ne ha bisogno beni alimentari. Questo sia per conoscerci sia per cominciare a fare qualcosa di concreto. Ma il nostro intento non è quello di fare un mero servizio. Né vogliamo semplicemente coprire i buchi delle inefficienze delle istituzioni o dei servizi sociali. Il nostro intento è quello di creare un riferimento per organizzarci, sostenerci a vicenda e creare una forza (piccola o grande dipende dalla volontà di ognuno) che sia in grado di far sentire la voce del quartiere e rivendicare il diritto ad un lavoro, ad un reddito, ad una casa, all'istruzione e alle cure sanitarie.

Ci troviamo tutti i Mercoledì dalle 17 alle 19 davanti alla Palestra Popolare Chinatown. Se sei interessato, vuoi dare una mano, anche un piccolo contributo; se vuoi dare una piccola parte del tuo tempo libero per gli interessi del quartiere; soprattutto se sei interessato a portare avanti con noi le idee e le intenzioni che abbiamo cercato di spiegare in questo volantino passa a trovarci.

